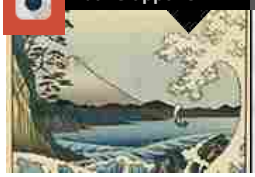
Opiemme - di Parole faccio Arte

3080 utenti online in questo momento

28/02/2018 19:09 740 milioni di cantieri culturali. Approvato il piano per 59 interventi, da Torino a Palermo

ENING
hige.
ni dal Giappone



LA FOTO
La profanazione della fotografia



MERCATO
L'anno del cane anche nelle aste



GIRO DEL MONDO
La Venere pornografica



TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA TROVA

EXIBART.TV

Codice abbonamento: 144725

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COMMUNITY

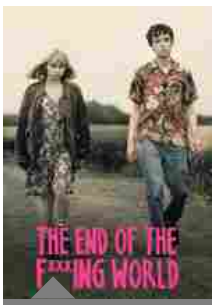
LOG IN

password persa?
registrati



MUSICA NOSTALGIA

Alle origini degli Strokes, gruppo del "riff" e di una serie di episodi legati alla storia: "Is This It" ancora. Buon ri-ascolto di Fabio Gagliandi



BINGE WATCHING

"The end of the f ***ing world" vi augura buon viaggio
di Gabriele Toralbo



TEATRO

Eternapoli che non convince. Al San Carlo, lo spettacolo di Toni Servillo e Imma Villa rimane nel cliché
di Ambra Benvenuto

Roma - dal primo marzo al 23 aprile 2018

Opiemme - di Parole faccio Arte



[Vedi la foto originale]

ROMA CLUBHOUSE BARBERINI
vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Via Di San Basilio 48 (00187)
+39 , +39 (fax), +39
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

Presso il nuovo spazio a Roma di Copernico, Clubhouse Barberini, Whitelight Art Gallery esporrà il lavoro di Opiemme, artista italiano che si è distinto negli anni per aver unito la poesia all'arte pubblica, e per aver spinto il movimento della poesia di strada italiana verso nuovi orizzonti.
orario: Su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00
(possono variare, verificare sempre via telefono)
biglietti: free admittance
vernissage: 1 marzo 2018. ore 19 SOLO SU INVITO
curatori: Giorgia Sarti
autori: Opiemme
genere: arte contemporanea, personale, disegno e grafica
web: www.whitelightart.it

segnala l'evento ad un amico

mittente:
e-mail mittente:
e-mail destinatario:
messaggio:

INVIA

individua sulla mappa



"Visages, Villages". Il film di Agnès Varda. Ecco il trailer



"Jewellery Metamofosi", il concorso dedicato al gioiello di ricerca



"Caravaggio - L'anima e il sangue" Una clip inedita del making of per Exibart.tv



"Loving Vincent" arriva in homevideo. Una clip inedita per Exibart.tv sull'attività di crowdfounding e il casting dei pittori

Codice abbonamento: 144725

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CONTROPELO | ANCORA SUL MACRO?

Che cos'è il M.A.A.M.? La presenza dell'arte dove di bellezza non ci sarebbe possibilità
di Anna di Corcia



ICONE PER CASO

Una scultura "impossibile" nata dall'incontro tra il cemento e la natura. A Villa d'Este
di Roberto Ago



TEATRO

Un doppio Freud a Milano, sul palco e in galleria. Per conoscere il perturbante
di Giulia Alonzo

EXIBART.SEGNALA



guarda tutti i video su Exibart.tv»

elenco degli eventi»

comunicato stampa

Whitelight Art Gallery, galleria di arte contemporanea fondata da Giorgia Sarti e Marta Menegon, e Copernico, piattaforma di spazi e servizi dedicati allo smart working, consolidano la loro collaborazione - nata nel 2016 con la presenza della galleria nell'Art Basement di Copernico Milano Centrale - e presentano all'interno del progetto "di Parole faccio Arte" la mostra personale di Opiemme. Dal 2 marzo presso il nuovo spazio a Roma di Copernico, Clubhouse Barberini, Whitelight Art Gallery esporrà il lavoro di Opiemme, artista italiano che si è distinto negli anni per aver unito la poesia all'arte pubblica, e per aver spinto il movimento della poesia di strada italiana verso nuovi orizzonti. All'interno di un progetto artistico dedicato alla parola in arte visiva che coinvolge tre artisti quali Giorgio Milani, Sabrina D'Alessandro e Opiemme, il lavoro di quest'ultimo trova stimoli nell'ambiente pubblico, alla ricerca di occhi che leggano, in un'interazione con chiunque voglia completare l'opera attraverso la propria lettura. Un'intendimento espresso fin dai suoi primi passi, quello di svecchiare la poesia e avvicinarla alle persone, che si concretizzerà a partire dal 2013 nel progetto "Un viaggio di pittura e poesia", come manifesto della sua ricerca nella quale Opiemme realizza numerosi murales, con calligrammi e citazioni dedicate a diversi autori in molti paesi, fra cui Argentina e Uruguay. Fra arte pubblica, installazioni luminose, pitture murali, performance collettive e liberi interventi di "street art", Opiemme crea una "nuova sfera" per la poesia, in un tentativo estetico di fusione fra significato e segno, fra parole e colori. Un suo murale a Gdansk (Polonia) celebra il premio Nobel per la letteratura nel 1996, Wislawa Szymborska, con un dipinto di 10 piani, riconosciuto dall'omonima fondazione dedicata alla poetessa con sede a Cracovia. Lo sforzo artistico sembra essere rivolto alla partecipazione, alla lettura, alla riflessione, sebbene si parli di un'arte, quella poetica, quasi relegata ai margini in una società che vive di immagini e sincopati tempi comunicativi. I lavori presentati negli spazi di Whitelight Art Gallery - Clubhouse Barberini a Roma fanno parte della serie di opere su cartine geografiche, o nautiche, e su collage di quotidiani d'epoca, e sono compresi in un periodo che va dal 2014 al 2017. Le opere riflettono la cifra stilistica di Opiemme che compone letterform con l'utilizzo di lettere e calligrammi ispirati a grandi poeti, come nel caso di Arrigo Boito, i cui versi di Dualismo (1903, "Son luce ed ombra, angelica farfalla o verme immondo [...]"), attraverso un'articolata trama di lettere, compongono quegli stencil che l'artista dipinge con spray e altre tecniche pittoriche. Fra le opere in mostra, molte affondano le proprie origini in una ricerca iniziata nel 2014 dall'artista: la serie Vortex. A partire da un personale interesse dell'artista per l'astronomia, questa trae ispirazione dal libro L'alfabeto scende dalle stelle. Sull'origine della scrittura di Giuseppe Sermonti, nel quale si sostiene che l'alfabeto non sarebbe altro che un'immagine derivata dalle forme delle costellazioni. Si tratta di opere con tecniche e supporti differenti: dal dripping su tela o su tavola, all'utilizzo di antiche carte nautiche e di quotidiani d'epoca. Si medita sui corpi celesti e sulla materia stellare nell'ancestrale attrazione dell'uomo per il cielo, sulla microscopica importanza che l'uomo ricopre rispetto all'infinità dello spazio e del tempo di questo Universo. "Il cielo è un muro intonacato che aspetta di essere effigiato con segni primordiali, lettere vaganti che cadono come squame da un cerchio nero (o bianco) che può essere una luna nuova o un sole all'aurora. O un buco nero. In principio era verbum". Così si espresse su Vortex il professor Giuseppe Sermonti, dell'Osaka Group of Dynamic Structuralism. Skyarte nel 2014 si chiedeva riferendosi al murale di Gdansk: "Esiste una correlazione tra la scrittura e le forme e formule che regolano l'universo? L'immagine delicata di un alfabeto che cade direttamente dal cielo, come sublime polvere di stelle, sembra indurre una risposta fascinosamente positiva." Oltre alla serie Vortex, a Roma sarà esposta una selezione di cartine geografiche e collage di giornali d'epoca, quali "La storia è migrante". In quest'opera i confini degli Stati, agli albori della Prima Guerra Mondiale, sono tracciati a spray, come una bruciatura, su un collage delle pagine de "Il Giornale dell'Emilia" dal 1907 al 1920, in cui i titoli preannunciavano tutt'altro che il possibile inizio di una guerra. Su quel tempo immobile, immortalato in confini e fatti quotidiani, con una scritta in bassorilievo in un carattere razionalista, sembra che l'artista voglia sussurrarci "La storia è migrante, sempre lo è stata e sempre lo sarà". "Fissando le cartine vedo forme e ricordi" – commenta Opiemme – "Mi piace leggerle. Orientarmi senza device...Perdermi nella pareidolia, nelle forme che i loro contorni accennano e suggeriscono". L'artista ritorna all'uso delle carte geografiche cartacee, in un mondo digitale, come recupero della memoria di luoghi su cui inserisce parole che formano frasi e forme dalle molteplici letture. "I miei disegni nuotano in questo. E assumono valori che conosco ancora. Così come le parole di una poesia possono assumere significati diversi a seconda delle emozioni e delle esperienze di chi le legge." Opiemme esplora il territorio di confine tra poesia e immagine, immagini da leggere, parole da guardare. La poesia diventa segno con cui tracciare nuove immagini. Le immagini diventano parole con cui comporre nuova poesia. Vive e lavora a Torino.

E' un segno dei tempi, di come la cultura non sia ...
di doattime

Donna è invecchiamento. Donna è giovinezza. Donna...
di Eleonora Cocomazzi

Non posso che essere d'accordo con te. La logica della...
di marcello carriero

Mi sembra na bella furbata, così un collezionista ...
di spider

Tre chiose all'articolo: una, che la performance della...
di angelo

le notizie più cliccate della giornata

La Venere pornografica

Hiroshige. Visioni dal Giappone

Le case abbandonate di Gohard Dashti

Un museo che si chiama desiderio

Controverso David Chipperfield. Ad Amburgo, gioie e dolori per l'archistar discusso anche in Italia

Dove si nasconde un Monet? Ritrovata al Louvre opera scomparsa dalla Seconda Guerra Mondiale

La profanazione della fotografia

Il mondo fantastico di Boetti

Italiani che guardano ai fiamminghi. Il museo Oldmasters di Bruxelles apre al contemporaneo

740 milioni di cantieri culturali. Approvato il piano per 59 interventi, da Torino a Palermo

ultimi post in tempo reale da Exibart.blog

un artista al mese / fausto melotti di archivioophen

proseguono i "laboratori di cucina romagnola" promossi dall'associazione casa delle aie rivolti all'ipseoa (istituto alberghiero) "tonino guerra"per l'anno scolastico 2017-2018. di andreaspeziali

love pop di doattime

collezione di natale di leccearte

Codice abbonamento: 144725

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.